

Hanno detto



Walter Veltroni

«Io credo che la riforma sanitaria che Obama è

riuscito a realizzare sia una delle più belle pagine della storia del riformismo e della politica. Il Lingotto voleva essere questo...»



Rosy Bindi

«Obama ha messo a rischio consenso e leadership

per il bene del Paese, noi abbiamo un presidente del Consiglio che stressa gli italiani per risolvere i problemi suoi»



Claudio Fava

«Belle le donne della politica francese sorridenti e non diffidenti,

simbolo di una sinistra unita e plurale dove hanno pari dignità storie politiche diverse. Un'immagine che dovrebbe parlare anche al Pd»



Angelo Bonelli

«Questo è un Paese dove si parla solo di Berlusconi, o

pro o contro. In Francia contano i temi veri, come quelli energetici e ambientali. E i Verdi contano»

cati su diverse sponde Pd, però guardano tutti e due più alla lezione americana che a quella francese: «Quella è una scuola democratica», dice Rosi Bindi. Però anche la Francia, con la prudenza dettata dall'astensionismo che ha raggiunto il 50%, qualche indicazione sul vento che cambia la dà. Bindi: «Lavoro, diritti, uguaglianza sono valori da declinare in modo nuovo e da non compromettere. Mai come ora si deve puntare sulle scelte giuste. Forse non sono anco-

ra vincenti ma, se siamo convinti, lo saranno». Veltroni: «Il populismo della destra non regge alla crisi. È importante che ci sia in campo un'alternativa. La sinistra francese aveva ottenuto, l'anno scorso, il 18%. Le politiche si giudicano su tempi medio-lunghi». L'Italia è «stanca, deve uscire dalla morsa che incentra tutto sui problemi del premier, altrimenti il paese va a picco».

Il risultato francese elettrizza, invece, sulle loro diverse sponde, Clau-

dio Fava (Sel) e Angelo Bonelli (Verdi) che qualche mese fa si sono lasciati in modo non consensuale al congresso che li doveva unificare. Piace a Claudio Fava il sorriso delle tre donne protagoniste della vittoria: «Sorridenti e non diffidenti, simbolo di una sinistra unita e plurale dove hanno pari dignità storie politiche diverse». È qualcosa che dovrebbe parlare anche al Pd «se lì c'è ancora qualcuno che pensa di poter fare tutto da soli». Bonelli ha ancora sul

viso i segni del suo solitario sciopero della fame fatto perché «questo è un paese dove si parla solo di Berlusconi e di anti-Berlusconi. Non dei problemi veri, compresi quelli energetici e ambientali». Spiega anche così le maggiori difficoltà dell'ambientalismo italiano. Cita Cohn Bendit e gli studenti di Taranto: «L'aria pulita non è né di destra né di sinistra». E sogna un movimento che abbia per vessillo il tricolore: verde, bianco e rosso. ♦

FRECCIAROSSA

FRECCIAROSSA

ROMA-MILANO DA 39 EURO

SALI A BORDO

ACQUISTA
ALMENO
30 GIORNI
PRIMA
E RISPARMI

In totale 70 treni al giorno di cui 28 no-stop

TRENITALIA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

A primavera, l'Alta Velocità è imperdibile. Roma - Milano in 2h 59' a partire da soli € 39,00 in seconda classe e € 69,00 in prima classe. Basta un solo viaggio per iscriversi a Cartafreccia ed entrare in un mondo di vantaggi e di opportunità. Scopri tutte le altre offerte di viaggio sul sito www.ferroviedellostato.it e presso tutti i canali di vendita.

Frecciarossa un'emozione a portata di tutti.

www.ferroviedellostato.it

Offerta a posti limitati, soggetta a restrizioni e valida per viaggi sino al 12 giugno 2010. Biglietti acquistabili solo in modalità ticketless, con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto alla data del viaggio. Cambi e rimborsi non consentiti. Per informazioni, limitazioni, condizioni di acquisto e utilizzo delle offerte: www.ferroviedellostato.it